

I responsabili di tre associazioni di Siderno a colloquio con la triade sugli annosi nodi irrisolti come la bonifica dell'ex Bp e la Sika

Problematiche ambientali, il "punto" con i commissari

L'isola ecologica continua a rimanere un miraggio ad onta degli ulteriori fondi

Aristide Bava

SIDERNO

I responsabili delle associazioni ambientali della città - Osservatorio Rifiuti, Comitato Pantanizzi e Osservatorio ambientale Diritto per la Vita, coordinati rispettivamente da Maria Rosaria Tino, Francesco Martino e Arturo Rocca - si sono incontrati con la commissione straordinaria, rappresentata da Matilde Mulè e con l'ing. Pietro Fazzari, responsabile settore ambiente del Comune, per discutere sulle ormai datate, e sem-

pre preoccupanti, questioni ambientali.

Tra i punti negativi dell'incontro, la notizia che l'isola ecologica, di cui si attende l'apertura ormai da molto tempo, ancora non potrà essere utilizzata e i tempi sembrano slittare ulteriormente. La delegazione ambientalista si è soffermata anche su alcune problematiche scottanti quali quelle dell'ex Bp e della Sika. Per quanto riguarda la Bp - per cui c'è stato un recente finanziamento di 300.000 euro da parte della Regione e la richiesta di un'ulteriore integrazione di 195.000 euro per garantire almeno lo sgombero dei fusti e una prima bonifica dell'aria dell'ex industria chimica - è stata data assicurazione che il bando per la gara d'ap-



Offerta collaborazione ai commissari per ripulire la spiaggia, dopo l'ultima ondata di maltempo

palto sta per partire e quindi, fermo restando i tempi tecnici necessari, la situazione si sta incanalando verso i giusti binari. Rispetto alla problematica legata alla Sika è stato riferito che è terminata la fase analitica dei piezometri e adesso si aspettano i risultati che dovrebbero chiarire se ci sono possibilità di inquinamento delle acque sotterranee o qualche altro problema nella striscia di territorio interessata.

I rappresentanti dei predetti organismi hanno anche riproposto la problematica dei rifiuti ingombranti lungo gli alvei dei torrenti, recentemente riproposti a causa del maltempo che ha messo nuovamente a nudo la situazione.

Un capitolo a parte è stato riser-

vato alla problematica del Tmb di contrada Pantaleo e i rappresentanti ambientalisti hanno evidenziato il rinnovato timore dei cittadini dopo l'applicazione della recente ordinanza che ha aumentato la quota di conferimento, allargata a Comuni non solo del Reggino ma anche di Lamezia e Crotona, con relativo regolamento di transito dei mezzi sui quali i rifiuti viaggiano giornalmente.

Si è passati quindi ad affrontare l'ormai cronico problema dei rifiuti abbandonati in piazza Mercato e i provvedimenti da adottare contro i trasgressori che continuano a lasciare impuniti il loro pattume. Ciliegina sulla torta, i vari esercizi commerciali che non hanno ancora ritirato i mastelli o, peggio, che non hanno

idea di quando debbano essere esposti per il ritiro da parte degli operatori. Alquanto discutibile inoltre, il modo di gestire la raccolta da parte del gestore del servizio, almeno in quest'ultimi tempi agli sgoccioli di contratto.

Un incontro che, in conclusione, non ha eccessivamente soddisfatto i rappresentanti delle organizzazioni ambientaliste i quali, comunque, sperano che la situazione, sulla quale continueranno a vigilare, trovi al più presto soluzioni concrete. Gli stessi, peraltro, hanno dichiarato la loro disponibilità alla commissione straordinaria a provvedere alla pulizia della spiaggia, in condizioni decisamente precarie dopo l'ultima ondata di maltempo.